



Dipartimento per gli Affari Regionali  
Programma Enti Locali – Innovazione di Sistema

Programma Elisa

## Progetto S.I.MO.NE

Sistema **I**nnovativo di gestione della **MO**bilità  
per le aree metropolita**NE**

### Partner:

Comune di Torino  
Comune di Genova  
Comune di Bologna

Provincia di Firenze  
Provincia di Cagliari

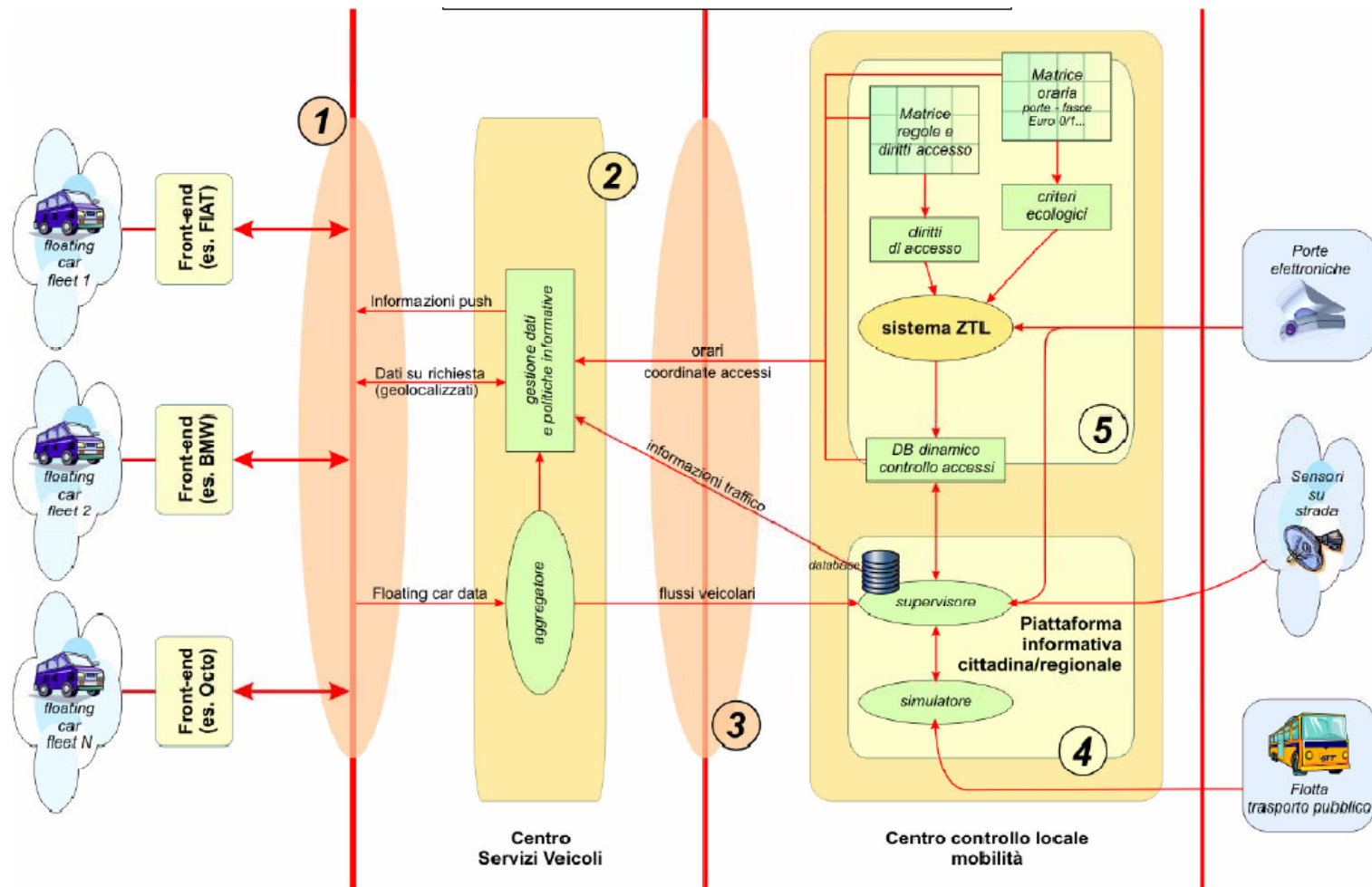
# Obiettivi del progetto



1. Sviluppo delle tecnologie di raccolta dati provenienti dai veicoli (Floating Car Data)
2. Sviluppo di soluzioni innovative di interoperabilità fra operatori e fonti di dati (gestori di flotte, centrali operative, gestori di infrastrutture, etc.) e sviluppo di standard e protocolli di armonizzazione per la convergenza su di una piattaforma infotematica comune
3. Estensione della funzione di supervisione della mobilità tramite l'integrazione di floating car data, nuovi sensori sul territorio e nuovi strumenti di simulazione
4. Integrazione nella piattaforma telematica cittadina, sviluppo di un sistema di supporto decisionale per il controllo accessi ed implementazione di servizi informativi agli automobilisti



# Architettura di riferimento



## **Elementi chiave:**

# **Protocolli di comunicazione**

- Definizione ed adozione di uno standard di comunicazione tra i gestori flotte ed i centri di raccolta dati / controllo della mobilità
- Definizione ed adozione di uno standard di comunicazione tra i centri di raccolta dati ed i centri locali di controllo della mobilità

## **Elementi chiave:**

# **Sistema di riferimento**

- Definizione del sistema di riferimento necessario per la raccolta dei dati provenienti dalle vetture (tramite mediazione dei gestori flotte)
- Definizione del sistema di riferimento per l'elaborazione dei dati
- Definizione del sistema di riferimento per la “pubblicazione” dei dati a terze parti (centri locali di controllo della mobilità, gestori flotte)

**Elementi chiave:**

## **Algoritmi di “armonizzazione” dati FCD**

- Definizione delle politiche e degli algoritmi per l'armonizzazione dei dati provenienti da fonti diverse (FCD provenienti da diversi gestori flotte, dati da rete cellulare ecc.)
- Ridefinizione degli algoritmi dei modelli di supervisione del traffico per consentire l'utilizzo delle nuove fonti di traffico

# Benefici

- Creazione di un “mercato” per i dati FCD
  - Nuove possibilità di business per i gestori flotte ed i centri di raccolta dati
- Sviluppo del mercato delle unità di bordo
  - Nuove possibilità di business per i Vendor di apparati
- Sviluppo centri locali di controllo della mobilità
  - Riduzione dei costi legati al minor utilizzo di infrastrutture, miglioramento delle performance dei supervisori dei traffico
- Sviluppo di nuovi servizi di infomobilità (viabilità e ZTL)
  - Privati: incremento dell’offerta di servizi
  - Enti pubblici: maggiore diffusione delle informazioni di mobilità
  - Cittadino: maggior consapevolezza negli spostamenti

# Utilizzo dei FCD: ambito extraurbano





# Utilizzo dei FCD: ambito urbano

## Data fusion

